



**Disposizione n. 35/23
Roma, 17 aprile 2023**

Oggetto: Affidamento della fornitura di acqua per le esigenze del Complesso Immobiliare sito a Roma, in Viale del Parco MELLINI, numero 84, Sede della "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", e assunzione del relativo impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, che istituisce e disciplina la "**Imposta sul Valore Aggiunto**", e, in particolare, l'articolo 15;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 gennaio 1979, numero 24, che contiene alcune "**Disposizioni integrative e correttive del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, e successive modifiche e integrazioni, anche in attuazione della delega prevista dalla Legge 13 novembre 1978, numero 765, riguardante l'adeguamento della disciplina della Imposta sul Valore Aggiunto alla normativa comunitaria**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**"), e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "**...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione**

e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70";

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica**" ("**INRIM**"), **a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria dell'Anno 2007)**", e, in particolare l'articolo 1, commi 449 e 450;
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "**Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**" ed è stata conferita la "**Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
 - contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni**";

- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:
- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
 - disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";
- VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, e, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:
- nel rispetto del "...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche e integrazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, e successive modifiche e integrazioni, tutte le amministrazioni statali, centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro..." stipulate dalla "**Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici**" ("**CONSIP**");
 - le "...amministrazioni statali, centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni



educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...";

- *fermi restando "...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";*

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "**Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici**" ("**CONSIP**") sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si

riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
- l'articolo 7, che disciplina la "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- l'articolo 16, che definisce "**Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione**";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";

VISTA

la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)**", e, in particolare, l'articolo 1, comma 513, il quale stabilisce che "...la "**Agenzia per la Italia Digitale**" ("**AGID**") predispone il "**Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione**", approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro all'uopo delegato, che contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e dei servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per la innovazione e in spese da sostenere per la gestione corrente, e individuando, altresì, i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica...";

VISTO

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea del 28 marzo 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - a) hanno "**modificato**" la disciplina vigente in materia di "**aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali**";
 - b) hanno "**riordinato**" la "**disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**";
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, adottato, in attuazione delle Direttive della Unione Europea del 31 marzo 2004, numeri 2004/17/CE e 2004/18/CE, con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163**", limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4 e 10;

CONSIDERATO

che l'articolo 10, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che ".../e

disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, non si applicano agli Enti Pubblici per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati alle attività di ricerca...";

VISTO

il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**";

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, ha modificato la "**rubrica**" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, prevedendo l'adozione del "**Codice dei Contratti Pubblici**" in luogo del "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";

CONSIDERATO

che gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, stabiliscono che:

- ai fini "*...della applicazione del "**Codice dei Contratti Pubblici**", le soglie di rilevanza comunitaria sono:*
 - a) **Euro 5.382.000,00** per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
 - b) **Euro 140.000,00** per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni pubbliche che sono autorità governative centrali indicate nello "**Allegato III**", fermo restando che, qualora gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni pubbliche che operano nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello "**Allegato VIII**";
 - c) **Euro 215.000,00**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni pubbliche sub-centrali, fermo restando che tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nello "**Allegato VIII**"...";
 - d) **Euro 750.000,00** per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nello "**Allegato IX**"...";
- l'affidamento e l'esecuzione "*...di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese...*";
- nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del predetto Decreto Legislativo e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le "*...stazioni appaltanti procedono*



all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) **per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici** o per i lavori in amministrazione diretta, fermo restando che la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria;
- b) **per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro e inferiore a 150.000,00 Euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:**
- *i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;*
 - *l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*
- c) **per i lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 Euro e inferiore a 300.000,00 Euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;**
- c-bis) **per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000,00 Euro e inferiore a 1.000.000,00 di Euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;**
- d) **per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di Euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8...";**



- VISTO** il Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, e, in particolare, l'articolo 1, che ha modificato e integrato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, a decorrere dal **1° luglio 2017**, il meccanismo della scissione dei pagamenti (cosiddetto "**split-payment**") alle **"...cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modificazioni e integrazioni..."**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il **"Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** ("**RGPD**"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** ("**RGPD**");

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2019**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2019-2021**", e, in particolare, l'articolo 1, comma 130, il quale ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, stabilendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'obbligo del ricorso al "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**" sussiste esclusivamente "...per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a **5.000 euro** e al di sotto della soglia di rilievo comunitario...";
- VISTA** la nota del 25 giugno 2019, numero di protocollo 1409, registrata nel protocollo generale in data 15 luglio 2019 con il numero progressivo 5150, indirizzata alle Università ed agli Enti di Ricerca, con la quale il Professore **Giuseppe VALDITARA**, nella sua qualità di Capo del Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, ha invitato gli "...*Uffici di riferimento a non ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione...*" per gli "...*acquisti inferiori a **5000 euro**, se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate...*";
- VISTO** il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che ha, tra l'altro, introdotto alcune importanti "**semplificazioni in materia di contratti pubblici**", prevedendo e disciplinando, nell'articolo 1, le "**procedure per la incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione alla aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia**";
- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "**Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e sono state adottate le "**Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;
- CONSIDERATO** che l'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge del 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, come modificato e integrato dall'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77,

convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, prevede che:

- fermo restando "...quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a **150.000 Euro** e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a **139.000 Euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del "**Codice dei Contratti Pubblici**" di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
 - a-bis) nelle aree del cratere sismico di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del Decreto Legge 17 ottobre 2016, numero 189, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2016, numero 229, affidamento diretto delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, compresa l'attività di progettazione, di importo inferiore a 150.000 Euro, fino al termine delle attività di ricostruzione pubblica previste dall'articolo 14 dello stesso Decreto Legge innanzi richiamato;
 - b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a **139.000 Euro** e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e di lavori di importo pari o superiore a **150.000 Euro** e inferiore a **un milione di euro**, ovvero di almeno dieci operatori per

- lavori di importo pari o superiore a **un milione di euro** e fino alle soglie di cui al citato articolo 35...";*
- *le "...stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali...";*
 - *l'avviso "...sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad **Euro 40.000,00**, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati...";*

CONSIDERATO

che la disciplina contenuta nell'articolo 1 del Decreto Legge del 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, come modificata e integrata dall'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, si applica, in sostituzione di quella contenuta nel "**Codice dei Contratti Pubblici**", esclusivamente alle procedure per l'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi ed alle procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche attivate entro il **30 giugno 2023**;

VISTO

il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 novembre 2021, numero 2021/1952/UE, che ha modificato la "**...Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti...**";

VISTO

il "**Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024**", predisposto dalla "**Agenzia per l'Italia Digitale**" e approvato con Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Delega alla Innovazione Tecnologica e alla Transizione Digitale, del **22 dicembre 2022**;

VISTA

la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTO

il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "**Statuto**";
- VISTO** il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che:
- con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
 - con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la

Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;

- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

VISTA

la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, per la durata innanzi specificata e nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "*...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "*pro-tempore*" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 febbraio

2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;

CONSIDERATO altresì, che, in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "*...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...*", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;

VISTA la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- confermato gli "*...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...*";
- stabilito che "*...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle*



premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...",

VISTA

la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- approvato il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", allegati al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" allora in vigore per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e della annessa "**Relazione di Accompagnamento**" nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della Sezione "**Amministrazione Trasparente**", come documento allegato al predetto "**Disciplinare**";

VISTA

la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo "**Organigramma**" dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
 - è stato definito:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "**Servizi di Staff**" ed alle eventuali "**articolazioni organizzative**" interne;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- b) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", come predisposta dalla

Dottorssa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:

- è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- c) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", come inizialmente predisposta dalla Dottorssa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "**Direzione Generale**" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
- è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

VISTO

lo "**Allegato 3**" della medesima Determina Direttoriale, il quale definisce l'organigramma dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" e, in particolare, dei "**Settori**" che concorrono a delineare la sua articolazione organizzativa interna, come di seguito elencati e specificati:

- a) Settore I "**Bilancio**";
- b) Settore II "**Ragioneria**";
- c) Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**";
- d) Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede della Amministrazione Centrale**";

CONSIDERATO

che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

- è stato, altresì, stabilito che, a "...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", ivi comprese le "**Disposizioni Applicative**" e quelle che disciplinano gli strumenti della "**delega della firma**" e della "**delega delle funzioni**", fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**" e delle loro "**articolazioni organizzative**" interne...";
- è stata "...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:
 - a) non sono state già regolamentate;
 - b) sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;
 - c) pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...";

VISTE

in particolare, le "**Disposizioni Applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" della "**Amministrazione Centrale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";

CONSIDERATO

che le predette "**Disposizioni Applicative**" prevedono, tra l'altro, che:

- i "...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli "**Uffici**" di cui sono titolari, dei "**Servizi di Staff**" e dei "**Settori**" eventualmente privi di figure apicali...";
- i "...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi "**Uffici**" che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai "**Servizi di Staff**" e/o ai "**Settori**" individuati al loro interno...";
- il "...Direttore Generale e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della "**fase decisoria**" degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "**delega**", con specifico riguardo sia alla "**firma**" che alle "**funzioni**", nelle fattispecie ed entro i limiti



fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";

- il "...Direttore Generale esercita il **"potere sostitutivo"** in caso di inerzia dei Responsabili dei **"Servizi di Staff"** e dei Responsabili degli **"Uffici"**, mentre i **Dirigenti**, nella loro qualità di Responsabili degli **"Uffici"**, esercitano il **"potere sostitutivo"** in caso di inerzia dei Responsabili dei **"Servizi di Staff"** e/o dei **"Settori"**...";
- i "...titolari degli "Uffici", dei "Settori" e dei "Servizi di Staff", come individuati e specificati nel predetto "Schema Organizzativo", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "unità organizzative"...";

VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai **"Dirigenti"** in servizio di ruolo presso lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e alle **"Disposizioni applicative"** allegate al nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo **"Organigramma"** degli **"Uffici"** della **"Amministrazione Centrale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**;

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i **"Dirigenti"** in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella loro qualità di Responsabili degli **"Uffici"** della Direzione Generale e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a "...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa **nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate**...";
- ad "...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...";
- a "...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che

le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "Uffici"...";

- VISTA** la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "**Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271**", come innanzi richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai "**Dirigenti**" in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente;
- VISTA** la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019**, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- CONSIDERATO** che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **20 novembre 2022**, la Dottoressa **Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, e dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127;
- CONSIDERATO** pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha assunto, a decorrere dal **10 gennaio 2020**, anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" del predetto Ufficio e ha conservato le stesse fino al conferimento alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** di un nuovo incarico;
- VISTA** la Determina Direttoriale del 5 febbraio 2020, numero 7, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha nominato la Dottoressa **Daniela D'AMORE**, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Brera**", che ha Sede a Milano, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, "**Responsabile**" del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", nonché "**Responsabile**" di tutti i procedimenti che afferiscono al predetto Settore;
- VISTA** la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, con decorrenza dal **7 gennaio 2020** e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

CONSIDERATO

che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", ha ritenuto, inoltre, necessario delegare, in attuazione dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della azione amministrativa e nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, anche il potere di adottare tutti i provvedimenti connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" del predetto Ufficio;

VISTA

la Disposizione Dirigenziale del 18 febbraio 2020, numero 1, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", ha:

- delegato alla "...Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, il potere di adottare, nella sua qualità di "**Responsabile**" del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", nonché di "**Responsabile**" del "**Servizio di Staff**" della Direzione Generale denominato "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**", tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" del medesimo Ufficio, fino ad un massimo di **€ 40.000,00** (quarantamila/00), oltre la Imposta sul Valore Aggiunto...";
- conferito alla "...Dottoressa **Daniela D'AMORE**, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, nella sua qualità di "**Responsabile**" del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", nonché di tutti i procedimenti amministrativi che afferiscono al medesimo Settore...", il potere di "...adottare tutti gli atti propri della "**fase istruttoria**" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei predetti procedimenti, ivi compresi quelli "**endo**" o "**infra**" procedurali, e gli atti propri della "**fase integrativa della efficacia**", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";

VISTA

la nota del 20 aprile 2020, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 1905, con la quale la Dottoressa **Daniela D'AMORE** ha rinunciato all'incarico di "**Responsabile**" del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**"

dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**";

VISTA

la nota del 4 maggio 2020, con la quale la Dottoressa **Daniela D'AMORE** ha formalmente rassegnato le dimissioni dal predetto incarico;

VISTO

il provvedimento del 20 maggio 2020, numero 59, con il quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua duplice qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nonché di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", ha:

- revocato con "...efficacia **ex nunc**", la Determina Direttoriale del 5 febbraio 2020, numero 7, con la quale la Dottoressa **Daniela D'AMORE**, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Brera**", che ha Sede a Milano, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, è stata nominata "**Responsabile**" del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", nonché "**Responsabile**" di tutti i procedimenti che afferiscono al predetto Settore...";
- revocato con "...efficacia **ex nunc**", la Disposizione Dirigenziale del 18 febbraio 2020, numero 1, con la quale:
 - a) alla Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, è stato attribuito il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", fino ad un massimo di **€ 40.000,00** (quarantamila/00), oltre la Imposta sul Valore Aggiunto...";
 - b) alla Dottoressa **Daniela D'AMORE**, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, è stato attribuito, nella sua qualità di "**Responsabile**" del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", nonché di tutti i procedimenti amministrativi che afferiscono al medesimo Settore, il potere di adottare tutti gli atti propri della "**fase istruttoria**" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei predetti procedimenti, ivi compresi quelli "**endo**" o "**infra**" procedurali, e gli atti propri della "**fase integrativa della**



- efficacia**", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";
- disposto che, a "...decorrere dalla data del provvedimento e fino a nuova disposizione, alla Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, sono attribuite le funzioni di "**Responsabile**" del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", nonché di "**Responsabile**" di tutti i procedimenti che afferiscono al predetto Settore...";
 - disposto che, per "...effetto del predetto incarico, alla Dottoressa **Raffaella RIONDINO** è, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "**fase istruttoria**" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono al Settore più volte citato, ivi compresi quelli "**endo**" o "**infra**" procedurali, e gli atti propri della "**fase integrativa della efficacia**", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";

CONSIDERATO

che, con lo stesso provvedimento, è stato stabilito che "...resta in capo al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" del medesimo Ufficio...";

VISTA

la nota circolare, a firma congiunta, del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, con la quale la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, in "...attuazione di quanto previsto dall'articolo 16, comma 5, del nuovo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, nelle more della approvazione e della emanazione del nuovo "**Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento**" e in ossequio ai principi fissati dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**"...", hanno "...definito, in via transitoria, alcuni flussi procedurali inerenti le attività amministrative della Direzione Scientifica, in attesa che la stessa si configuri formalmente, con le necessarie modifiche organizzative interne, quale "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" di "**Secondo Livello**"...";

CONSIDERATO

in particolare, che, con la predetta nota circolare, la Direzione Generale e la Direzione Scientifica hanno concordato che:

- gli "**storni di bilancio**" che originano un trasferimento di risorse dai "**Centri di Responsabilità**" che rientrano nella sfera di competenza della "**Direzione Scientifica**" alle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" vengono autorizzati con Determina predisposta dalla "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica", Sezione b) "Supporto Amministrativo", e firmata esclusivamente dal **Direttore Scientifico**;
- i "**pagamenti di contributi e/o di quote di adesione o di partecipazione a progetti internazionali**" sono autorizzati con Determina predisposta dalla "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica", Sezione b) "Supporto Amministrativo", e firmata esclusivamente dal **Direttore Scientifico**;
- le procedure preordinate alla "**acquisizione di beni e servizi**", per le esigenze sia della Direzione Scientifica che della Presidenza, saranno curate dal Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", previa formale richiesta inoltrata dal Direttore Scientifico o da un suo delegato al Dirigente Responsabile del predetto Ufficio;
- gli "**storni di bilancio**" che originano un trasferimento di risorse tra le varie "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" devono essere, invece, autorizzati con apposite Disposizioni Dirigenziali, a firma del Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" o di un funzionario all'uopo delegato, ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA

la nota circolare, a firma congiunta, del 14 ottobre 2020, numero di protocollo 5549, con la quale la Direzione Generale e la Direzione Scientifica,

- in attuazione di quanto previsto dall'articolo 16, comma 5, del nuovo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- nelle more della entrata in vigore e della piena attuazione del nuovo "**Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46;
- in ossequio ai principi fissati dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle**

attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

- tenendo conto di quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 27 marzo 2020, numero 19, e del 5 giugno 2020, numero 48;
- a parziale modifica della nota circolare del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379,

hanno definito e/o aggiornato, in via transitoria, alcuni "...flussi procedurali inerenti le attività amministrative della Direzione Scientifica, in attesa che la stessa si configuri formalmente, con le necessarie modifiche organizzative interne, quale "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" di "**Secondo Livello**", anche al fine di delineare, in modo univoco, gli ambiti di competenza della stessa Direzione Scientifica e della Direzione Generale...";

CONSIDERATO

in particolare, che, con la predetta nota circolare, la Direzione Generale e la Direzione Scientifica hanno concordato che:

- gli "**storni di bilancio**" che originano un trasferimento di risorse dai "**Centri di Responsabilità**" che rientrano nella sfera di competenza della "**Direzione Scientifica**" alle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e viceversa vengono autorizzati con **Determine predisposte dalla "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica", Sezione b) "Supporto Amministrativo", e firmate esclusivamente dal Direttore Scientifico;**
- in conformità a quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 marzo 2020, numero 19, i "**pagamenti di contributi e/o di quote di adesione o di partecipazione a progetti internazionali**" sono autorizzati, previo accertamento della disponibilità finanziaria in bilancio e, ove necessario e/o espressamente richiesto, previa Delibera del Consiglio di Amministrazione, con **Determine predisposte dalla "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica", Sezione b) "Supporto Amministrativo", e firmate esclusivamente dal Direttore Scientifico;**
- in conformità a quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 48, i "**pagamenti di contributi e/o di quote di adesione o di partecipazione a progetti, convenzioni, consorzi, fondazioni, associazioni o altre iniziative analoghe o similari di interesse culturale, didattico, divulgativo, scientifico e tecnologico a livello nazionale**", sono autorizzati, previo accertamento della disponibilità finanziaria in bilancio e, ove necessario e/o espressamente richiesto, previa Delibera del Consiglio di Amministrazione, con **Determine predisposte dalla "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica", Sezione b) "Supporto**

Amministrativo", e firmate esclusivamente dal **Direttore Scientifico**;

- le procedure preordinate alla "**acquisizione di beni e servizi**", per le esigenze sia della Direzione Scientifica che della Presidenza, saranno curate dal Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", previa formale richiesta inoltrata dal Direttore Scientifico, o da un suo delegato, al Direttore Generale, nella sua qualità di Dirigente "**ad interim**" del predetto Ufficio, che autorizza, con apposito visto, sia la procedura che la relativa spesa, mentre i provvedimenti finali verranno firmati esclusivamente dal Direttore Scientifico;
- gli "**storni di bilancio**" che originano un trasferimento di risorse tra le varie "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" devono essere, invece, autorizzati con apposite Disposizioni Dirigenziali, a firma del Direttore Generale, nella sua qualità di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", o di un funzionario all'uopo delegato, ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA

la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, con la quale, ai sensi dell'articolo 13 del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha:

- conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente al Settore I "**Bilancio**" e al Settore II "**Servizi di Ragioneria**", a decorrere dalla data del provvedimento e fino a nuova disposizione;
- stabilito che, nell'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO**, rientra anche l'adozione dei provvedimenti di variazioni e storni di bilancio predisposti dal "**Gruppo di Lavoro**" costituito, in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e integrato con la Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, e, relativamente al suo termine di durata, prorogato con le Determina Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, del 13 gennaio 2021, numero 4, del 26 aprile 2021, numero 71, e del 29 dicembre 2021, numero 175, al fine di



garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**";

- stabilito, altresì, che, dall'incarico conferito alla **Dottorssa Luciana PEDOTO** restano, invece, esclusi:
 - a) la Direzione e la Responsabilità del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", che permangono nella diretta sfera di competenza della Direzione Generale;
 - b) gli iter procedurali definiti dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica con le note circolari, a firma congiunta, del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, e del 14 ottobre 2020, numero di protocollo 5549, richiamate nelle premesse della presente Determina Direttoriale, gestiti, nell'ambito delle rispettive competenze, dalle due Direzioni Apicali;

CONSIDERATO

pertanto, che:

- il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", conserva anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente al Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e al Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**";
- resta in capo al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" del medesimo Ufficio;

VISTA

la Legge 5 gennaio 1994, numero 36, che:

- a) contiene alcune "**Disposizioni in materia di risorse idriche**";
- b) ha, tra l'altro:
 - riorganizzato i servizi idrici sulla base di specifici ambiti territoriali, denominati "**Ambiti Territoriali Ottimali**" ("**ATO**");
 - previsto una sola "**Autorità**", denominata "**Autorità d'Ambito**", alla quale è "...attribuita, in uno specifico ambito territoriale, la competenza in materia di erogazione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, comprensivi delle

relative fasi, e di determinazione delle tariffe ad essi correlate...";

- VISTA** la Legge della Regione Lazio del 22 gennaio 1996, numero 6, che, in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, numero 36, individua gli "**Ambiti Territoriali Ottimali**" e disciplina l'organizzazione del "**Servizio Idrico Integrato**", e, in particolare, l'articolo 9, il quale prevede la approvazione della "**Convenzione**" per la gestione del "**Servizio Idrico Integrato**" da parte degli "**Enti Locali**" che appartengono allo stesso "**Ambito Territoriale Ottimale**";
- VISTA** la "**Convenzione**" del 6 agosto 2002, sottoscritta dal Dottore **Silvano MOFFA**, nella sua qualità di Presidente della Provincia di Roma e di Rappresentante della "**Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 (Lazio Centrale e Roma)**", e dal Dottore **Biagio ERAMO**, nella sua qualità di Presidente della "**Acea ATO 2 Società per Azioni**", che disciplina la gestione del "**Servizio Idrico Integrato**" dello "**Ambito Territoriale Ottimale 2 (Lazio Centrale e Roma)**";
- VISTA** la Delibera del 22 gennaio 2004, numero 6, con la quale il "**Comune di Roma**", ai sensi dell'articolo 9 della Legge della Regione Lazio del 22 gennaio 1996, numero 6, ha approvato la predetta "**Convenzione**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, numero 152, che contiene alcune "**Norme in materia ambientale**", e, in particolare:
- la "**Parte Terza**", che disciplina la "*...difesa del suolo e la lotta alla desertificazione, la tutela delle acque dall'inquinamento e la gestione delle risorse idriche...*";
 - l'articolo 175, che ha disposto l'abrogazione della Legge 5 gennaio 1994, numero 36;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del combinato disposto degli atti normativi e convenzionali innanzi richiamati, la erogazione dei servizi idrici nell'ambito territoriale di competenza del "**Comune di Roma**", è affidata, in via esclusiva, alla "**Acea ATO 2 Società per Azioni**";
- VISTA** la Delibera del 23 dicembre 2015, numero 656/2015/R/IDR, con la quale la "**Autorità per la Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico**" ha approvato la "**Convenzione Tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato e le disposizioni sui relativi contenuti minimi essenziali**";
- VISTO** il "**Contratto di Somministrazione del Servizio Idrico Integrato**" del 29 luglio 2003, numero 3000573478, ancora vigente, con il quale la "**Acea ATO 2 Società per Azioni**" si impegna a somministrare allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" la fornitura di acqua necessaria:

- a) per soddisfare le esigenze dei dipendenti che prestano servizio nel "**Complesso Immobiliare**" sito a Roma, nel Viale del Parco MELLINI, numero 84, Sede della "**Amministrazione Centrale**" del predetto "**Istituto**";
- b) per consentire la irrigazione e la manutenzione ordinaria dei giardini e delle aree a verde di pertinenza del predetto "**Complesso**";

CONSIDERATO

che la Signora **Claudia CAPOROSI**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso il Settore IV "**Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", ha, nella sua qualità di "**Responsabile Unico del Procedimento**" stimato, presuntivamente, in **€ 20.000,00** i consumi annuali della fornitura di acqua oggetto del predetto "**Contratto**";

ACCERTATO

che, ai sensi e per gli effetti della "**Tabella A**", "**Parte III (Beni e Servizi Soggetti ad Aliquota Ridotta)**", numero 81, allegata al Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, numero 633, e successive modifiche e integrazioni, le "**...cessioni di acqua, ivi comprese le acque minerali...**", rientrano tra le forniture di beni e servizi "**...soggette alla aliquota del dieci per cento della Imposta sul Valore Aggiunto...**";

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legge 24 aprile 2017, numero 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, che ha modificato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633:

- a) i pagamenti delle fatture emesse a decorrere dal **1° luglio 2017** vengono effettuati al netto della Imposta sul Valore Aggiunto e il relativo versamento deve essere eseguito direttamente in favore dell'Erario;
- b) la predetta procedura si applica a tutte le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli "**Enti Pubblici di Ricerca**", e, quindi anche allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTO

il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2023**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2022, numero 127;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria nel pertinente Capitolo di Spesa del predetto Bilancio,

DISPONE



Articolo 1. Di autorizzare, nel rispetto di quanto previsto dal "**Contratto di Somministrazione del Servizio Idrico Integrato**" del 29 luglio 2003, numero 3000573478, ancora vigente, stipulato tra la "**Acea ATO 2 Società per Azioni**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come richiamato nelle premesse della presente Disposizione Dirigenziale, l'affidamento alla predetta "**Società**" della fornitura di acqua necessaria nel corrente anno al fine di:

- a) soddisfare le esigenze dei dipendenti che prestano servizio nel "**Complesso Immobiliare**" sito a Roma, nel Viale del Parco MELLINI, numero 84, Sede della "**Amministrazione Centrale**" del predetto "**Istituto**";
 - b) consentire la irrigazione e la manutenzione ordinaria dei giardini e delle aree a verde di pertinenza del predetto "**Complesso**",
- per un importo che ammonta, al netto della Imposta sul Valore Aggiunto, ad € **18.181,82** .

Articolo 2. Di autorizzare la relativa spesa, per un importo complessivo di € **20.000,00**, comprensivo della Imposta sul Valore Aggiunto, che graverà sul "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.02.04 "**Ufficio II Gestione Bilancio, Contratti e Appalti - Settore IV Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**", Codice "**Funzione Obiettivo**" 1.06.01 "**Funzionamento**", "**Capitolo**" 1.03.02.05.005 "**Acqua**", del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2023**.

Articolo 3. In relazione alla fornitura oggetto della presente Disposizione Dirigenziale:

- a) viene confermata l'attribuzione alla Signora **Claudia CAPOROSI**, inquadrata nel Profilo di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Quarto Livello Professionale, ed assegnata all'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**", delle funzioni di "**Responsabile Unico del Procedimento**";
- b) vengono, altresì, attribuite alla medesima dipendente le funzioni di "**Referente Tecnico**".

Articolo 4. Di autorizzare il pagamento alla "**Acea Ato2 Società per Azioni**", con Sede Legale a Roma, in Piazzale Ostiense 2, Codice Avviamento Postale 00154, Codice Fiscale e Partita IVA IT05848061007, mediante accredito sul conto corrente bancario acceso presso la "**Unicredit Banca Società per Azioni**", con le seguenti coordinate: **IBAN IT17L02008053510 00500002944**, del corrispettivo previsto per l'affidamento della fornitura specificata nelle premesse e nell'articolo 1 della presente Disposizione Dirigenziale, che ammonta, al netto della Imposta sul Valore Aggiunto, ad € **18.181,82** , previa attestazione della sua regolare esecuzione rilasciata dalla Signora **Claudia CAPOROSI** in forza delle funzioni di "**Responsabile Unico del Procedimento**" e di "**Referente Tecnico**" che le sono state attribuite ai sensi e per gli effetti del precedente articolo 3.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Dottore Gaetano TELESIO
(firmato digitalmente)